



**CONFERENZA DEI SINDACI
DELLA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST)
DI CREMONA**

VERBALE N.3 DEL 11 MARZO 2024

Il giorno 11 marzo 2024 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna "Magda Carutti" del presidio ospedaliero di Cremona, sita in Viale Concordia 1, si è riunita la Conferenza dei Sindaci del territorio afferente alla ASST di Cremona a seguito di convocazione da parte del Presidente della Conferenza, Gianluca Galimberti Sindaco di Cremona, protocollata agli atti e pubblicata sul sito aziendale al seguente link <https://www.asst-cremona.it/conferenza-dei-sindaci>.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. La Direzione Strategica dell'ASST si presenta;
2. Stato dell'arte, a due mesi dell'insediamento;
3. Un mandato triennale: progetti a medio e lungo termine;
4. Integrazione ospedale e territorio, a che punto siamo;
5. Temi caldi e criticità;
6. Verso il nuovo ospedale di Cremona;
7. Conclusioni;
8. Varie ed eventuali.

Alla seduta sono presenti o rappresentati per delega, i Sindaci dei seguenti Comuni:

COMUNE	SINDACO	"POPOLAZIONE AL 01/01/2023 CENSIMENTO PERMANENTE ISTAT"	PESO %	PESO % PER QUO- RUM	PRESENTI	ASSENTI
Acquanegra Cremonese	BRICCHI ORESTE DANIELE	1123	0,59%	0,59%	X	
Annicco	FORNASARI MAURIZIO ANTONIO	1974	1,03%	0,00%		x
Azzanello	FUSARI CHIARA	617	0,32%	0,00%		x
Bonemerse	FERRARINI LUCA	1456	0,76%	0,76%	X	
Bordolano	BRENA DAVIDE	551	0,29%	0,00%		x
Calvatone	PATELLI VALERIA	1162	0,61%	0,00%		x
Cappella Cantone	MONFREDINI FRANCESCO	556	0,29%	0,00%		x
Cappella De' Picenardi	LENI RAFFAELE	426	0,22%	0,00%		x
Casalbuttano Ed Uniti	GAROLI GIAN PIETRO	3626	1,89%	0,00%		x
Casalmaggiore	BONGIOVANNI FILIPPO	15062	7,87%	7,87%	X	
Casalmorano	VEZZINI PIETRO GIUSEPPE EMILIO	1653	0,86%	0,86%	X	
Casteldidone	VACCARI PIERROMELO	560	0,29%	0,00%		x


[Conferenza dei Sindaci](#)

Castelverde	LOCCI GRAZIELLA	5567	2,91%	0,00%		x
Castelvisconti	SISTI ALBERTO	295	0,15%	0,00%		x
Cella Dati	LODIGIANI FABRIZIO	493	0,26%	0,00%		x
Cicognolo	BERGAMASCHI ANGELO	920	0,48%	0,00%		x
Cingia De' Botti	ROSSI FABIO	1113	0,58%	0,00%		x
Corte de' Cortesi con Cignone	ROTTOLI LUIGI	1057	0,55%	0,00%		x
Corte de' Frati	ROSSETTI GIUSEPPE	1306	0,68%	0,68%	X	
Cremona	GALIMBERTI GIANLUCA	70845	37,02%	37,02%	X	
Crotta d'Adda	BARONI SEBASTIANO	611	0,32%	0,00%		x
Derovere	SUARDI MASSIMO	284	0,15%	0,00%		x
Formigara	VAILATI WILLIAM MARIO	1004	0,52%	0,52%	x	
Gabbioneta Binanuova	BONAZZOLI ANTONIO	842	0,44%	0,00%		x
Gadesco Pieve Delmona	MARELLI ACHILLE	1896	0,99%	0,99%	x	
Gerre de' Caprioli	MARCHI MICHEL	1313	0,69%	0,00%		x
Grontardo	BONOMI LUCA	1489	0,78%	0,00%		x
Grumello Cremonese ed Uniti	VISIGALLI MARIA MADDALENA	1682	0,88%	0,88%	X	
Gussola	BELLI FRANZINI STEFANO	2640	1,38%	0,00%		x
Isola Dovarese	GANSI GIANPAOLO	1070	0,56%	0,00%		x
Malagnino	LOSITO DONATO	1744	0,91%	0,00%		x
Martignana di Po	GOZZI ALESSANDRO	2000	1,04%	0,00%		x
Motta Baluffi	CARRARA MATTEO	786	0,41%	0,00%		x
Olmeneta	FELISARI RENZO	907	0,47%	0,00%		x
Ostiano	POSIO CANZIO	2715	1,42%	1,42%	X	
Paderno Ponchielli	STRINATI CRISTIANO	1320	0,69%	0,69%	X	
Persico Dosimo	BIGNARDI GIUSEPPE	3270	1,71%	1,71%	X	
Pescarolo Ed Uniti	COMINETTI GRAZIANO	1523	0,80%	0,00%		x
Pessina Cremonese	STANGA ESTER	565	0,30%	0,30%	X	
Piadena Drizzona	PRIORI MATTEO GUIDO GIORGIO	4000	2,09%	0,00%		x
Pieve D'Olmi	ZABERT ATTILIO PAOLO	1237	0,65%	0,00%		x
Pieve San Giacomo	MORANDI MAURIZIO	1604	0,84%	0,00%		x
Pizzighettone	MOGGI LUCA	6262	3,27%	0,00%		x
Pozzaglio ed Uniti	CARUCCIO BIONDO	1433	0,75%	0,00%		x
Rivarolo del Re Ed Uniti	ZANICHELLI LUCA	1823	0,95%	0,00%		x
Robecco D'Oglio	FORMISANO FILOMENA (COMMISS)	2247	1,17%	0,00%		x
San Bassano	PAPA GIUSEPPE	2099	1,10%	0,00%		x
San Daniele Po	PERSICO DAVIDE	1252	0,65%	0,00%		x
San Giovanni In Croce	ASINARI PIERGUIDO	1902	0,99%	0,00%		x
San Martino del Lago	MAGLIA DINO	388	0,20%	0,00%		x
Scandolara Ravara	OLIVA ENNIO ROBERTO	1312	0,69%	0,00%		x



Conferenza dei Sindaci

Scandolara Ripa D'Oglio	ZANINI ANGIOLINO	511	0,27%	0,27%	X	
Sesto Ed Uniti	VEZZINI CARLO	3234	1,69%	0,00%		x
Solarolo Rainerio	CERESINI VITTORIO	907	0,47%	0,00%		x
Soresina	VAIRANI DIEGO	8847	4,62%	0,00%		x
Sospiro	GHISOLFI FAUSTO	3036	1,59%	1,59%	X	
Spinadesco	LAZZARI ROBERTO	1456	0,76%	0,00%		x
Spineda	BONFATTI SABBIONI FABRIZIO	612	0,32%	0,00%		x
Stagno Lombardo	MARIANI ROBERTO	1415	0,74%	0,00%		x
Tornata	PENCI MARIO	419	0,22%	0,00%		x
Torre De' Picenardi	BAZZANI MARIO	2121	1,11%	0,00%		x
Torricella del Pizzo	BINI SIGRID	581	0,30%	0,00%		x
Vescovato	CONTI GIANANTONIO IRENEO	3864	2,02%	0,00%		x
Volongo	NAVARRA FABIO	468	0,24%	0,00%		x
Voltido	BORGHETTI GIORGIO	335	0,18%	0,00%		x
TOTALE		191.388	100%	56,14%	15	50

Partecipano, inoltre:

per la ASST di Cremona: il Direttore Generale, dott. Ezio Belleri, il Direttore Amministrativo, dott. Gianluca Leggio, il Direttore Sociosanitario, dr. Angelo Garavaglia e il Direttore Sanitario, dr. Francesco Reitano;

per l'ATS della Val Padana: il Direttore Sociosanitario, dr. Diego Maltagliati.

Sono, in fine, presenti o rappresentati per delega, i Sindaci dei seguenti Comuni dell'ambito viadanese: Bozzolo, Marcaria e Pomponesco.

Il Presidente della Conferenza Gianluca Galimberti saluta tutti gli intervenuti e alle ore 17.40 dichiara validamente riunita la Conferenza essendo presenti un numero di componenti tali da rappresentare la maggioranza della popolazione dei comuni facenti parte della Conferenza secondo il quorum costitutivo richiesto (almeno il 33,33% della popolazione).

Lascia la parola al Direttore Generale dell'ASST di Cremona, per affrontare i punti dall'1) al 6) posti all'ordine del giorno.

Il Dr. Belleri, nominato dalla Regione Lombardia quale Direttore Generale dell'ASST di Cremona dal 01.01.2024 e sino al 31.12.2026, saluta i Sindaci intervenuti e presenta i Direttori Amministrativo, Sociosanitario e Sanitario, che ha nominato quali propri collaboratori e componenti della direzione Strategica dell'Ente. Attraverso la proiezione di slide, il dr. Belleri illustra ai sindaci della Conferenza i dati che meglio rappresentano l'ASST sia in termini di strutture, sia di attività e prestazioni erogate e garantite all'utenza. Vengono illustrati, nella loro specificità, i poli costitutivi dell'ASST: i presidi ospedalieri di Cremona e di Oglio Po e le strutture del territorio, ciascuno con le proprie differenze organizzative date dalla caratterizzazione delle prestazioni che vengono erogate: il presidio ospedaliero di Cremona - ove sono presenti le specializzazioni collegate a patologie tempo dipendenti - che è Hub di riferimento per Neurochirurgia, Stroke Unit,

Conferenza dei Sindaci

Emergenze cardiovascolari, Traumatologia, nonché per i Tumori del pancreas, e che fa parte della Rete delle Malattie Infettive e della Rete della Terapia intensiva; il presidio ospedaliero di Oglio Po, che rappresenta un centro di riferimento per i traumi minori ed è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione e riorganizzazione del day hospital oncologico e di potenziamento dell'attività di oculistica e di gastroenterologia. Il Direttore Generale informa, poi, che la nuova direzione strategica ha già incontrato tutti i direttori di struttura dei due presidi ospedalieri per conoscere le realtà ed implementare sinergie lavorative per garantire maggiori risorse professionali.

Vengono poi presentate le strutture erogative del polo territoriale: n. 3 case di comunità (Cremona, Soresina e Casalmaggiore), l'ospedale di comunità a Soresina (opera per la quale sono stati aggiudicati i lavori), l'ospedale di comunità di Cremona (inaugurato a fine 2023 e nel quale, a febbraio 2024, sono stati attivati tutti i 20 PL con apertura, a brevissimo, anche per i pazienti del presidio ospedaliero Oglio Po e, tra qualche settimana, per i pazienti dei MMG).

Il dr. Belleri presenta, quindi, la struttura organizzativa dell'ASST di Cremona, così come definita nel vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024, in termini di:

- strutture (n.9 dipartimenti, n. 41 strutture complesse, n. 11 strutture semplici a valenza dipartimentale, n. 27 strutture semplici);
- professionisti che operano all'interno dell'Ente (n. 2511 complessivi, dei quali il 18% appartiene alla dirigenza e l'82% al comparto; n. 1886 sono donne e n. 625 uomini; l'età media dei professionisti è pari ad anni 46);
- posti letto (n. 570 posti letto ospedalieri attivi: n.527 ordinari, n.20 sub acuti e n.23 day hospital, dei quali l'80% si trova presso il presidio ospedaliero di Cremona ed il 20% presso il presidio ospedaliero Oglio Po; n. 40 posti letto territoriali, dei quali n. 20 attivi presso l'ospedale di comunità di Cremona e n. 20 da attivare presso l'ospedale di comunità di Soresina);
- attività erogata (dati/anno: n. 21640 ricoveri ospedalieri – dei quali il 43% è di tipo chirurgico , n. 3.100.000 prestazioni di laboratorio, n. 1.422.438 prestazioni specialistiche ambulatoriali per esterni, n. 28.034 prestazioni erogate in ambito psichiatrico);
- accessi al pronto soccorso (anno 2023: n. 80.363, dei quali il 70% è stato classificato in codice verde)
- presa in carico nel percorso donna / bambino (n. 1.117 bambini nati – a dimostrazione che nella provincia di Cremona non si registra, in controtendenza rispetto al dato nazionale, un calo della natalità, n. 518 donne seguite nei consultori, n. 18.031 accessi agli ambulatori ostetrici e n. 14.919 prestazioni di NPI).

Il dr. Belleri illustra, in seguito, i dati di attività del polo territoriale e la tipologia delle prestazioni garantite, specificando che le stesse andranno ad incrementarsi tenuto conto del rilevante bisogno sanitario, sociosanitario e sociale proveniente dal territorio (assistenza domiciliare e assistenza per cure palliative, prestazioni sanitarie consultoriali, prestazioni di scelta / revoca ed esenzione ticket, prestazioni per tossicodipendenza e somministrazioni vaccinali – obbligatorie, covid e antinfluenzali). Viene, poi, rappresentata la struttura organizzativa del polo territoriale definita nel vigente POAS 2022-2024, con l'illustrazione del relativo organigramma, e vengono attenzionate alcune criticità gestionali che la stessa struttura organizzativa presenta rispetto allo sviluppo del



Conferenza dei Sindaci

distretto cremonese ed al rapporto con il distretto casalasco – viadanese in termini di garantire la fluidità erogativa dei servizi, alla luce della dipendenza gerarchica di tale distretto dall'ASST di Mantova. Rispetto a tale ultimo argomento, il Direttore Generale lascia, quindi, ai sindaci uno spunto di riflessione, per un successivo confronto.

Il Direttore Generale termina la presentazione dell'ASST di Cremona illustrando le collaborazioni attivate dall'Ente con le Università per varie scuole di specializzazione (n. 48 convenzioni attive), nonché le collaborazioni attivate con l'Università degli studi di Brescia per i corsi di studi in Infermieristica e in Fisioterapia, ricordando l'importanza delle stesse al fine di potenziare lo scambio e la conoscenza dell'Ente ed il reclutamento dei professionisti,

Il dr. Belleri presenta quindi ai sindaci i progetti a medio e lungo termine della direzione strategica dell'ASST, riassunti nei seguenti punti:

- sviluppo dei sistemi informativi, sia strutturali che di risorse professionali,
- integrazione tra ospedale e territorio, dove gli snodi importanti saranno rappresentati dallo sviluppo informatico degli applicativi e dal corretto dialogo tra gli stessi, nonché dalla strutturazione di collaborazioni con i MMG ed i PDL;
- collaborazioni tra gli specialisti ed i MMG: da ottobre 2023 i MMG sono tornati nella disponibilità istituzionale dell'ASST; costituiranno elementi fondamentali: lo sviluppo di collaborazioni con i MMG ed i medici della continuità assistenziale, il miglioramento della appropriatezza prescrittiva, lo sviluppo delle informazioni per migliorare la conoscenza reciproca sia del territorio che della struttura ospedaliera, implementare la formazione dei nuovi MMG attraverso la partecipazione alla realizzazione del corso triennale teorico pratico per il conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale (attualmente presso il polo formativo di ASST Cremona stanno frequentando n. 17 corsisti);
- CUP unico, che verrà attivato nel corso dell'anno dalla Regione Lombardia;
- Tempi di attesa, con l'obiettivo di incrementare le prestazioni ambulatoriali, aprire più agende soprattutto per le prestazioni che presentano tempi più elevati, aumentare le disponibilità delle prime visite con gli specialisti dell'Ente;
- Ospedale di Cremona oggi e domani, con la definizione, a breve, del progetto esecutivo del nuovo ospedale;
- Riqualificazione di Oglio Po, consistente nell'adeguamento delle facciate e delle coperture dell'ospedale e per la quale il cronoprogramma dei lavori prevede il termine della progettazione entro ottobre 2024 e la fine dei lavori preventivata entro il 2027.

Il dr. Belleri informa i sindaci anche sullo stato di avanzamento dei lavori riguardanti le strutture del polo territoriale – interventi finanziati con le risorse del PNRR – ancora in corso: termine dei lavori per realizzazione della casa di comunità e dell'ospedale di comunità presso l'immobile "Vecchio Robbiani" di Soresina entro il 2025; termine dei lavori per la casa di comunità e la COT presso via San Sebastiano a Cremona entro il 2024. Il Direttore Generale ricorda, invece, che l'ospedale di comunità di Cremona è già attivo e che la casa di comunità a Casalmaggiore è già funzionante ed è sita in locali non di proprietà dell'ASST.



Conferenza dei Sindaci

Vengono, inoltre, rappresentate puntualmente tutte le attività ed i servizi presenti nelle tre case di comunità di Soresina, di Cremona e di Casalmaggiore.

Rispetto al punto 5) posto all'ordine del giorno – Temi caldi e criticità – il Direttore Generale spiega come l'ASST sta affrontando le criticità, di rilevanza e diffusione nazionale, rispetto:

- alla carenza di professionisti medici, sanitari e tecnici, mediante sia la messa in atto di strategie finalizzate ad arruolare risorse professionali, attrarre e trattenere professionisti, diventando, quindi, anche rilevante l'attivazione di percorsi di collaborazione e di convenzionamento con le Università, sia la copertura dei primariati che sono, ad oggi, scoperti;
- alla carenza dei medici di medicina generale e della continuità assistenziale per intervenuti pensionamenti e poche assunzioni: viene data puntuale rappresentazione dell'attuale situazione di copertura degli ambiti di pertinenza dell'ASST di Cremona, ove i MMG titolari sono n.107 e n. 7 sono incaricati provvisori (il 57% ha in carico più di 1500 assistiti) e dello stato di copertura dei turni dei medici della continuità assistenziale, dove la situazione su Cremona è buona e a Casalmaggiore è ottimale, mentre per Soresina sono presenti delle criticità con necessità di vicariamento di Cremona per carenza turni. Il Direttore Generale specifica, quindi, che la situazione attualmente è sotto controllo; da, quindi, evidenza, della procedura formale che deve essere esperita per procedere alla sostituzione del medico di famiglia, e sottolinea come l'impegno garantito dalla ASST per la copertura degli ambiti in difficoltà sia massimo, data, comunque, la rilevanza del problema.

In fine, rispetto alla progettazione del nuovo ospedale di Cremona, il Direttore Generale informa i sindaci che sono stati organizzati – e parzialmente già attivati – i tavoli interni di condivisione del progetto vincitore del concorso di progetto svolto nel 2023 tra i professionisti dell'ente e i progettisti: gli incontri sono stati organizzati per aree tematiche, al fine poi di pervenire, entro giugno 2024 ad un progetto di fattibilità tecnico economica, di cui verrà data una restituzione, in sede pubblica, per rappresentare l'esito del lavoro e del confronto svolto.

Inoltre, il Direttore Generale lascia ai sindaci alcune considerazioni che ritiene corretto esprimere rispetto ad alcune delle domande che più di frequentemente hanno riguardato l'argomento del nuovo ospedale di Cremona e cioè: rispetto alla possibilità di ristrutturare, in alternativa, l'ospedale esistente, di assumere personale anziché pensare ad una nuova struttura, rispetto al numero inferiore di posti letto che conterrà la nuova struttura in confronto agli attuali, alla previsione di un nuovo ospedale dedicato solo per patologie gravi e chirurgia complessa e all'aver tolto risorse al territorio ed all'Oglio Po. Dopo aver evidenziato che trattasi di affermazioni prive di fondamento amministrativo, il Direttore Generale ricorda alla Conferenza dei sindaci l'importanza di tenere attivo un percorso di costante e reciproco confronto sul tema, nella massima trasparenza, attraverso un dialogo efficace, una collaborazione e condivisione della rappresentanza del territorio corretta e continua; ricorda, inoltre, l'importanza della partecipazione del terzo settore e del volontariato, nonché la collaborazione con l'ATS della Val Padana, con la quale è in essere un proficuo rapporto lavorativo.



Conferenza dei Sindaci

Al termine dell'intervento del Direttore Generale, viene specificato che le slide proiettate saranno inviate quanto prima a tutti i sindaci.

Il Presidente Galimberti lascia, quindi, la parola agli interventi dei sindaci.

Il sindaco di Casalmaggiore ringrazia per la presentazione condotta dal Direttore Generale dell'ASST di Cremona, che è stata molto apprezzata, soprattutto rispetto alla caratterizzazione dei presidi di Cremona e di Oglio Po; condivide le difficoltà organizzative e gestionali citate dal Direttore Generale e conosciute, soprattutto rispetto al distretto casalasco viadanese, per le quali auspica risoluzioni tecniche.

Il sindaco di Pessina Cremonese conferma che la progettazione e costruzione del nuovo ospedale di Cremona crea molta curiosità, anche in un comune di piccole dimensioni come il proprio; nel confermare la propria disponibilità per un confronto politico, sottolinea il bisogno di aprirsi alla cittadinanza per chiarire tecnicamente le scelte che hanno portato a definire una nuova costruzione rispetto alla ristrutturazione dell'attuale immobile.

Il Direttore Generale ribadisce, quindi, la scelta di presentare alla cittadinanza il progetto di fattibilità tecnica economica al termine del lavoro di confronto che è in atto e che è stato precedentemente spiegato.

Il sindaco di Bozzolo ringrazia per la presentazione, avvertendo un approccio collaborativo nuovo e diverso.

Il sindaco di Ostiano esprime il proprio apprezzamento per la presentazione resa e per l'approccio sistematico e coerente. Commenta rispetto alla necessità di implementare anche negli ambulatori del MMG la tecnologia e l'informatizzazione e di lasciare a disposizione anche del MMG il personale infermieristico, non puntando solo sulla casa di comunità. Il Direttore Generale specifica che l'implementazione dei sistemi informativi, cardine dell'integrazione ospedale / territorio si riferiva anche a quelli utilizzati dai MMG.

Terminati gli interventi dei sindaci presenti, prende la parola il Presidente Galimberti che, quale sindaco di Cremona, fa un breve excursus degli eventi che si sono susseguiti rispetto alla progettazione del nuovo ospedale di Cremona, dall'iniziale sottoscrizione del protocollo di intesa sancito tra la Presidenza della Regione Lombardia, la Direzione Generale Welfare, il Comune di Cremona, la Provincia di Cremona e le direzioni generali dell'ASST di Cremona e di ATS Val Padana, gli incontri che si sono susseguiti con i sindaci, gli ordini professionali e le categorie economiche, nonché gli incontri avuti anche con i rappresentanti del Comitato per il no. Ricorda il sindaco Galimberti che, nel frattempo, era stato bandito il concorso di progettazione e quindi erano stato sospeso il percorso di confronto con gli stakeholder; l'avvio dei tavoli di confronto interni, che si sapeva avrebbero seguito la presentazione del progetto vincitore, riaprono, quindi, la stagione del confronto. Concorda con la presentazione pubblica, a luglio, del progetto di fattibilità tecnica esecutiva e con la programmazione di un incontro con il terzo settore.

Rispetto alla presentazione del Direttore Generale, il Presidente Galimberti ringrazia per l'ottima relazione esaustiva; conferma la continua collaborazione dei sindaci, soprattutto negli ambiti



Conferenza dei Sindaci

sociali, già garantita in questi anni e che ha portato all'attivazione di importanti percorsi condivisi. Con riferimento, invece, al cronoprogramma che è stato presentato per la realizzazione della casa di comunità di Cremona, prende atto positivamente dell'avvio della stessa entro fine anno e suggerisce di dare ampia informazione alla cittadinanza dei servizi della casa di comunità, per agevolare l'utenza, non disperdere le risorse e non far venir meno la fiducia dei cittadini. In fine, il Presidente Galimberti auspica una prossima riunione della Conferenza dei Sindaci prima del termine dei mandati dei sindaci dei comuni chiamati alle elezioni amministrative del giugno p.v.

Il Presidente Galimberti ringrazia tutti per la partecipazione e la disponibilità e dichiara chiusa la terza seduta della Conferenza dei Sindaci.

I lavori della Conferenza terminano alle ore 19.15.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Gianluca Galimberti
F.TO*

Il funzionario verbalizzante
Marianna Bonfanti
F.TO*

* Originale conservato agli atti